



C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale

CAP ARCACASA DON BEPPE SOCCI

Via Comparini 3/c – 55049 Viareggio

Procedura per l'accesso di familiari e visitatori e per le uscite degli Ospiti

Rev. 01 del 28.05.2021

**in conformità all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 19.05.2021
Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete
territoriale toscana.**

1. Riferimenti e scopo

1.1 Riferimenti

Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 19.05.2021 Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale toscana
Allegato 1

Resta applicata, per quanto non espressamente escluso dall'Ordinanza n. 52 del 19.05.2021, l'Ordinanza 93 del 15 ottobre 2020 - Adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di igiene e sanità pubblica per le RSA, RSD o altra struttura socio-sanitaria

Allegato 1 - Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel periodo di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19.

1.2 Scopo

Scopo della presente procedura è determinare, in relazione alle disposizioni indicate dalla suddetta Ordinanza, le modalità di accesso dei familiari presso la CAP ARCACASA DON BEPPE SOCCI e le modalità di uscita degli Ospiti per rientri in famiglia, da adottare fino al termine delle misure straordinarie sul Covid-19.

2. Patto di condivisione del rischio

L'Ordinanza 52/2021 prevede l'adozione di un patto di condivisione del rischio tra la struttura e il visitatore/la famiglia, in caso di visita in struttura o rientro dell'Ospite in famiglia. La struttura applica la modulistica allegata al fine di acquisire preventivamente alla visita/uscita la condivisione del rischio con gli interessati:

- “Patto di condivisione del rischio – visitatori”
- “Patto di condivisione del rischio – rientro in famiglia”

Il Patto di condivisione viene conservato all'interno della struttura.

3. Modalità operative

Sono disposte le seguenti modalità operative:

3.1 Calendarizzazione settimanale

L'accesso in struttura di familiari e rappresentanti legali degli Ospiti è consentito solo su appuntamento. Sulla base delle richieste che via via potranno pervenire e, a seguito di una diretta sollecitazione dei familiari e/o rappresentanti legali degli Ospiti a cura del Coordinatore, del Coordinatore educativo o dell'Infermiere, è predisposta una calendarizzazione settimanale degli accessi, confermando agli interessati il giorno e l'orario della visita presso la CAP.

L'orario individuato, per consentire un'ottimale organizzazione, sarà indicativamente dalle ore 10.30 alle ore 11.30 del mattino ed ogni visita potrà avere una durata di mezz'ora.

Saranno accolti un massimo di 2 visitatori per ospite.

Lo spazio dedicato alle visite sarà ogni volta appositamente allestito in una zona del giardino della struttura, ben delimitata a garanzia dell'intimità familiare, e allestita con arredi sanificabili, corredati di gel sanificante per l'igiene delle mani.

L'ingresso avverrà previo check point di accoglienza attraverso solo uno dei due cancelli di ingresso della struttura in modo tale da mantenerlo separato dall'ingresso di altri ospiti o operatori.

L'ospite che riceverà la visita sarà munito di mascherina.

Potranno accedere in visita esclusivamente coloro che esibiranno la Certificazione Verde Covid-19

Le persone in visita saranno chiamate a condividere e firmare il documento chiamato patto di condivisione del rischio.

Le persone in visita dovranno arrivare munite di mascherina FFP2 e mantenerla per tutta la durata della visita.

L'elenco delle prenotazioni e i registri di visita saranno conservati per un periodo di almeno 14 giorni.

3.2 Limitazioni

Al di fuori di tale calendarizzazione continua a non essere consentito l'accesso dei familiari e dei rappresentanti legali degli Ospiti fatto salvo per i casi previsti dalla ordinanza n 52 (riguardante l'eventuale visita a paziente allettato) Ai familiari e rappresentanti legali verrà raccomandato di presentarsi in orario, né in anticipo né in ritardo. Qualora si presenti in anticipo, dovrà attendere fuori dal perimetro della struttura e non sostare alla porta di ingresso, qualora si presenti in ritardo l'orario di uscita resterà quello programmato.

Non potranno essere portati agli ospiti cibi o bevande, riviste, regali o altri oggetti non sanificabili. È consentito il contatto ma Sono da evitare baci e abbracci. In ogni caso, gli Ospiti vengono dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale durante la visita, per quanto tollerato. I familiari e rappresentanti legali dovranno indossare, in ragione di tale rischio, mascherina FFP2

3.3 Modalità di ingresso in struttura

Per poter accedere in struttura, il familiare o rappresentante legale dell'Ospite, una volta suonato il campanello dovrà attendere l'operatore.

Il visitatore dell'Ospite dovrà indossare una mascherina FFP2. Durante tutto il periodo della visita dovrà mantenerle indossate e non potranno essere tolte per alcun motivo.

Prima dell'ingresso in struttura il familiare o rappresentante legale dovrà accedere al check point predisposto al cancello di ingresso della CAP. Dovrà sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea mediante termometro frontale a infrarossi e ad un breve intervista dell'operatore in base ad un questionario per rilevare eventuali sintomatologie e/o condizioni di rischio connesse al contagio Covid-19. Nel caso la temperatura fosse uguale o superiore a 37,5°C o dal questionario emergessero condizioni di rischio, non potrà far ingresso in struttura.

L'operatore provvederà a ricordare tutte le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Qualora non vi siano motivi ostativi all'ingresso il familiare o rappresentante legale dell'Ospite dovrà igienizzare le mani con gel alcolico messo a disposizione dalla struttura all'ingresso insieme alla cartellonistica per le istruzioni di corretto lavaggio delle mani.

3.4 Spazio visita

Lo spazio dedicato alle visite è individuato in una zona del giardino della struttura e sarà ad ogni appuntamento appositamente allestito. La zona ben delimitata a garanzia dell'intimità familiare, e attrezzata con arredi sanificabili.

Il visitatore compiute le misure di accesso, si dirige immediatamente allo spazio visite dove lo attende l'Ospite.

3.5 Uscita dalla struttura

Al termine della visita l'operatore inviterà il familiare o il rappresentante legale a congedarsi dall'Ospite e a dirigersi direttamente all'uscita.

3.6 Areazione e Sanificazione

La disposizione dello spazio visita all'aperto consente una costante areazione. Lo spazio è oggetto di pulizia e sanificazione secondo una pianificazione rafforzata e sulla base delle misure previste dai protocolli A.USL Toscana Nord Ovest e alle raccomandazioni dell'ISS.

Prima di ogni visita e al termine della stessa, i percorsi e gli spazi visita, inclusi arredi e piani di appoggio sono oggetto di accurata detersione e sanificazione.

4. Programmazione delle uscite degli Ospiti

In allegato alla presente procedura è prodotta una relazione relativa alle modalità di programmazione e svolgimento delle uscite per gli Ospiti, modalità che sono oggetto di condivisione con i familiari o i rappresentanti legati degli Ospiti stessi.

5. Educazione e Informazione

La presente procedura è comunicata telefonicamente e tramite posta elettronica ai familiari o rappresentanti legali degli Ospiti e resa disponibile in bacheca presso la struttura.

All'interno della struttura e in particolare all'ingresso e presso lo spazio visita, è presente la cartellonistica relativa al lavaggio delle mani e al galateo della tosse, anch'essa oggetto di trasmissione a familiari e rappresentanti legali che fanno visita in struttura.

Gli operatori assicurano durante la loro permanenza in struttura, adeguata informazione.

Nei confronti degli Ospiti, in considerazione della propria condizione di salute e riguardo alle capacità cognitive è assicurata appropriata informazione, anche attraverso l'attività socio-educativa, per l'adozione di comportamenti appropriati.